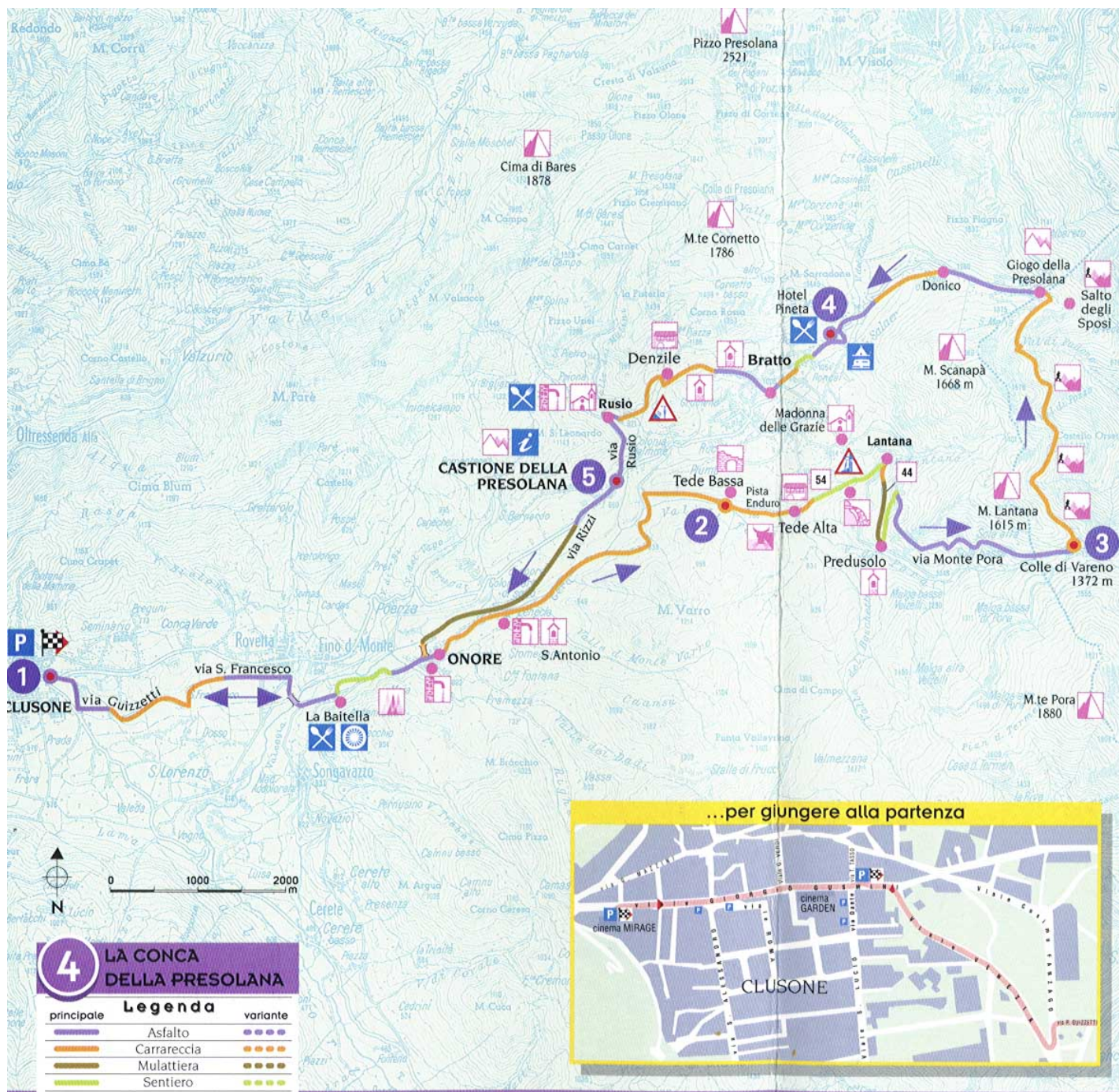


# GIRO DELLA CONCA DELLA PRESOLANA Km.31:



## 1. KM 0- Clusone

Parcheggiata l'automobile \* al piazzale di via Tasso, alcuni metri prima del cinema Garden o più avanti al parcheggio di Piazza IV Novembre, si sale per la strada statale (via G.Gusmini) in direzione di Castione e si devia poco oltre il bivio per Lovere a destra per via C.Fanzago (Crocette) raggiungendo il cimitero comunale. Imboccata a destra via P.Guizzetti, si lascia alle spalle l'abitato di Clusone e ci si addentra \* nella campagna dell'altopiano prealpino. Raggiunto il gruppo di case di \* S.Francesco si devia a sinistra per la stretta carrareccia (strada consorziale) che conduce nella zona del centro sportivo di Rovetta. Si attraversa la strada per S.Lorenzo (viale Papa Giovanni XXIII) e si prosegue lungo la Strada consorziale del Molare degli Spini. allo stop si devia a destra per via Vitt. Veneto che porta al vecchio ponte sul torrente Valleggia e subito dopo si svolta a sinistra in direzione di Onore. Giunti al \* ristorante "La Baitella", alcuni metri più avanti si scende a sinistra verso il prato affrontando una ripida ma breve discesa che termina al margine di \* una pineta. Da qui si prende a destra il sentiero che serpeggiando tra gli alberi riporta ancora sulla strada per \* Onore. Entrati nel paese si prosegue dritti per via Fantoni fino ad immettersi su una strada quasi carrozzabile che si allontana dall'abitato addentrandosi in una \* zona boscosa e mantenendosi sul bordo del letto del torrente Gera.

Si è così giunti in *Val di Tede*, caratteristica depressione fluviale costituita in gran parte da ghiaia, che si spinge fino alle pendici del Monte Pora. Superata sulla destra una \* tribulina, dedicata a S. Antonio Abate, con accanto \* una sorgente d'acqua, la carrareccia segue con andamento tortuoso e con continui saliscendi la morfologia della valle. Usciti dal bosco si raggiunge il prato della cascina di \* *Tede Bassa*, diroccata, visibile in lontananza sulla sinistra.

## 2. KM 10- Tede Bassa

Superata la pista di motocross ed il successivo tratto di bosco si arriva nel vasto \* prato pianeggiante di *Tede Alta*, di certo il punto di maggior interesse paesaggistico dell'itinerario. Al centro sorge il complesso rustico della \* cascina omonima, a pianta quadrangolare con alcune parti strutturali originarie sei/settecentesche molto interessanti. Si prosegue a sinistra del cascinale su una mulattiera, coperta da boschi, a fondo cementato, e poco dopo si devia a destra per il sentiero che il cartello indica portare a *Lantana* (\* n.33 Pro Loco Castione). Si affronta a partire da qui il tratto più impegnativo del percorso dove si è costretti, a causa della forte pendenza e dell'accidentalità del fondo, a proseguire con !! la bici a mano ed in spalla. Quasi all'inizio del sentiero sulla destra di una curva vi è una \* sorgente d'acqua. Il sentiero termina immettendosi sulla strada sterrata di *Predusolo* nei pressi della Valle di Lantana. Si prosegue a destra per pochi metri e poi si devia a sinistra (versante di monte) imboccando la bella mulattiera che conduce alla pozza ed \* alla tribulina di *Predusolo*, immersi nella \* pineta del versante occidentale del Monte Lantana, dove è stata realizzata un'area picnic ed è prevista l'istituzione di un parco naturale. Effettuata una deviazione a sinistra verso il monte si risale il sentiero piuttosto ripido che, con breve tratto, termina sulla strada asfaltata per il Monte Pora. Si svolta a destra e si intraprende la salita finale al colle di Vareno.

## 3. KM 11- Colle di Vareno

Dal *Colle di Vareno*, località turistica e di sport invernali, si devia a sinistra scollinando. All'altezza di una grossa abitazione si devia a sinistra imboccando una suggestiva strada carrozzabile immersa \* nella pineta che, con andamento pianeggiante, porta al *Passo della Presolana*. A tratti il versante di valle presenta delle scarpate e concede \* ampie vedute panoramiche sulla valle di Scalve e le Alpi Orobie. Pochi metri prima di giungere al Passo, si incontra la deviazione per il *Salto degli Sposi*, eccezionale \* punto panoramico e di osservazione della Valle di Scalve posto su un pinnacolo a strapiombo. Dal valico si scende a sinistra lungo la strada provinciale e, all'altezza degli impianti di salita dello Scanapà, si devia a sinistra immettendosi sulla strada sterrata che termina in località *Donico*. Si prosegue ora rettilinei lungo la strada asfaltata che, dopo una breve discesa, porta di nuovo sulla provinciale per la Cantoniera.

## 4. KM 25- Hotel Pineta

Appena oltre la curva dell'Hotel Pineta si devia a destra per via Malga Cornetto e subito a sinistra per un sentiero stretto che termina in via Belotti. Si prosegue deviando a destra in leggera salita, immettendosi poi su una sterrata fino a raggiungere la parte alta di via Coste, che, con forte discesa, sfocia in Piazza Livigno. Si imbecca a destra via S. Pellico e quindi via Denzil, che prima di \* una tribulina diviene carrareccia. Superati \* i rustici di *Denzil*, la strada prende a scendere presentando alcuni tratti con !! passaggi molto difficoltosi a causa dell'accidentalità del fondo e della forte pendenza. Si giunge così a \* *Rusio*, piccolo nucleo abitato montano, frazione di Castione della Presolana. Alla curva si incontra, a sinistra, \* una fontana e sulla destra la settecentesca *Chiesa di San Giacomo*. Si scende per la strada dapprima selciata poi asfaltata (via Rusio e via S. Rocco) che porta a **Castione**, capoluogo comunale.

## 5. KM 31- Castione

Scesi a destra lungo la strada provinciale, dopo il tornante si imbecca a sinistra via Rizzi, carrareccia che porta fuori dall'abitato. Giunti ad un bivio nel bosco si devia a destra per \* una mulattiera con \* segnavia n. 51 della Pro Loco di Castione, che porta verso il letto del torrente Gera, nella parte iniziale della Valle di Tede. Si prosegue sul sentiero mantenendosi sulla destra orografica del torrente fino ad incontrare il ponte che lo attraversa. Giunti sulla strada asfaltata in Onore si prosegue a destra per via Corni e si ripercorre la stessa strada dell'andata fino a Clusone.

## ...DA SAPERE...DA VEDERE

Il vasto e verdeggiante altopiano che si estende a sud del massiccio della *Presolana* è delimitato ad est da una catena montuosa che parte dal Passo della Presolana, naturale valico di collegamento con la Valle di Scalve. Civilizzata, fin dall'epoca preistorica, dai vicini Camuni, questa parte della Valle Seriana Superiore conserva ancora oggi i segni della sua storia millenaria. Di particolare interesse sono le grotte e le caverne, originatesi per l'azione erosiva dell'acqua e, soprattutto alle pendici della Presolana, una ricca varietà di specie floristiche endemiche prealpine ed alpine. Nei pressi della *Valle dei Mulini*, a Castione, si trova il piccolo nucleo storico di *Rusio*, il più esemplare degli insediamenti abitati di tipo alpino sparsi in questo territorio. Alla Cantoniera si trovano gli impianti di risalita di una stazione sciistica; un'altra stazione di sport invernali si trova nella zona di Vareno-Monte Pora al confine con la Valle Camonica. Altrettanto rinomata è la *Presolana*, divenuta una palestra naturale di arrampicata libera e meta di numerosi escursionisti. Nella vicina *Rovetta* la casa natale dei *Fantoni*, sede della secolare bottega artigianale della famiglia, è stata trasformata dalla Fondazione "Fantomum de Rascarolo" in un museo dove si possono visitare oltre ai luoghi originari di lavoro, disegni, bozzetti, modelli ed opere in legno realizzati nel corso di quattro secoli di attività. Nella *chiesa parrocchiale di Tutti i Santi* sull'altare maggiore vi è una splendida pala del Tiepolo. A **Onore**, sede di ritrovamenti archeologici d'età longobarda, è stato realizzato un circuito di piste per la pratica dello sci di fondo.